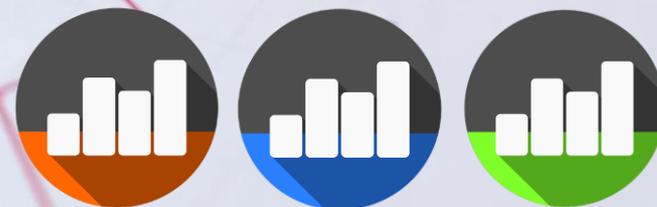


# INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA

**ENEA**

Bilanci Modelli Buone pratiche Scenari



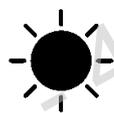
**Ilaria Bertini**

ENEA Dipartimento Unità Efficienza Energetica

# gli ambiziosi obiettivi UE e le ricadute



Clean Energy for all Europeans Package ✂



European Commission

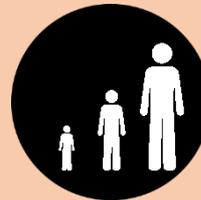
## obiettivi

**2030** 50% di energia elettrica prodotta da FER

**2050** 100% di energia senza emissioni di CO2

## Incremento e crescita

ogni anno a partire dal 2021



**177 miliardi** di investimenti pubblici e privati

+ **1% Pil europeo** nel prossimo decennio

**900 mila** nuovi posti di lavoro

1. Adattamento regolamentazione Direttive alla legislazione nazionale
2. Creazione di un contesto favorevole: Informazione, Formazione, Promozione, Sensibilizzazione

# Clean Energy for All Europeans Package



**2030-2050**  
**RENEWABLES**  
**ENERGY**  
**EFFICIENCY**  
**GOVERNANCE**

#CleanEnergyEU



Stimolare e facilitare la transizione energetica pulita ed equa in Europa  
il pacchetto persegue tre obiettivi principali:

- efficienza energetica al primo posto
- leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili
- trattamento equo dei consumatori

**Il 4 giugno 2019 il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha adottato le ultime proposte legislative previste dal pacchetto**, sancendo un passo importante verso il completamento dell'Unione dell'Energia

## ultime proposte legislative già pubblicate in G.U. 2018-19

- Direttiva Efficienza energetica 2018/2002
- Direttiva Prestazione Energetica Edifici 2018/844
- Direttiva Promozione uso Energia da FER 2018/2001
- Regolamento Governance Unione dell'Energia e Clima 2018/1999**
- Regolamento Mercato interno dell'energia elettrica 2019/944
- Regolamento preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica 2019/941
- Regolamento che istituisce l' ACER Agenzia dell'Unione Europea 2019/942



# la Proposta di PNIEC Italia



**Guida fondamentale per indirizzare le spese** dove **l'Efficienza Energetica** si configura come strumento trasversale per tutti i settori **strategici**, per la tutela dell'ambiente, il miglioramento della sicurezza energetica e per la riduzione delle spese per Pubblica Amministrazione, Imprese e Cittadini



## Strutturata secondo le 5 Dimensioni dell'Unione dell'Energia e Clima 2018

- Decarbonizzazione
- Efficienza Energetica
- Sicurezza energetica
- Mercato interno dell'Energia
- Ricerca Innovazione Competitività

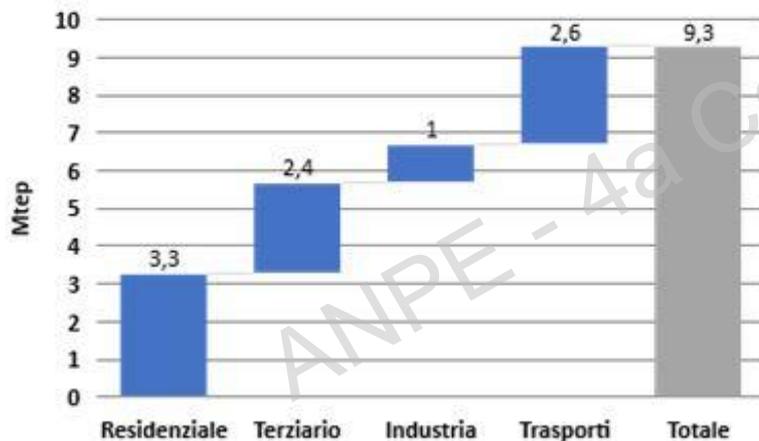


# obiettivo 2030 Italia



In termini di misure da adottare, **l'approccio scelto prevede un mix di strumenti di natura fiscale, economica, regolatoria e programmatica, calibrati per settori di intervento e tipologia dei destinatari**; al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e benefici delle azioni, l'efficienza energetica sarà integrata anche in politiche e misure aventi finalità principali diverse

**Un esempio è l'abbinamento della riqualificazione energetica insieme alla ristrutturazione edilizia, sismica, impiantistica, funzionale ed estetica di edifici e di quartieri**, in coerenza con la strategia di riqualificazione del parco immobiliare al 2050 e con il paradigma della rigenerazione urbana



Per quanto riguarda l'obiettivo di efficienza energetica, l'Italia intende perseguire un obiettivo indicativo **di riduzione dei consumi al 2030 pari al 43% dell'energia primaria** (39,7% in termini di energia finale) rispetto allo scenario di riferimento, con un target di **riduzione dei consumi finali almeno dello 0,8% annuo nel periodo 2021-2030**, come previsto dall'articolo 7 della Direttiva Efficienza Energetica dell'11 dicembre 2018

In termini assoluti, **il consumo energetico nazionale atteso al 2030 è pari a 132,0 Mtep di energia primaria** (103,8 Mtep di energia finale) al 2030

Lo scenario proposto, oltre a quanto previsto dalla citata Direttiva Efficienza Energetica, prevede inoltre il conseguimento degli obiettivi relativi alle fonti rinnovabili e alla decarbonizzazione, portando a una **riduzione di consumi di energia finale da politiche attive pari a circa 9,3 Mtep/anno al 2030 ripartita nei diversi settori economici**



### Ecobonus 2018: interventi, investimenti (milioni di euro, M€), risparmi (energia finale, GWh/anno), vita utile (anni) e costo efficacia (€/kWh)

Intervento	n.	M€	GWh/a	Vita utile	€/kWh
Condomini	477	55,5	18,3	30	0,10 €
Riqualificazione globale	2.674	249	72	30	0,11 €
Coibentazione involucro	25.267	901	326	30	0,09 €
Sostituzione serramenti	138.790	1.072	381	30	0,10 €
Schermature solari	70.491	128	14	30	0,26 €
Pannelli solari per ACS	5.578	36	28	15	0,09 €
Climatizzazione invernale	89.262	873	309	15	0,20 €
Building automation	2.307	17	8	10	0,19 €
<b>Totale</b>	<b>334.846</b>	<b>3.331</b>	<b>1.155</b>		

### Bonus Casa 2018: interventi per i quali è pervenuta ad ENEA richiesta di accesso all'incentivo

Tecnologia/intervento	n.	%
Pareti verticali	10.995	2,8%
Pareti orizzontali e inclinate	9.830	2,5%
Serramenti	124.268	32,1%
Solare termico	1.909	0,5%
Caldaia a condensazione	108.379	28,0%
Impianto biomassa	21.268	5,5%
Pompa di calore	100.453	25,9%
Building Automation	7.221	1,9%
Scaldacqua a pompa di calore per acqua calda sanitaria	2.016	0,5%
Altro	1.289	0,3%
<b>Totale</b>	<b>387.628</b>	<b>100%</b>

La quota di investimenti privati nel rinnovo edilizio veicolati dagli incentivi fiscali si è attestata negli ultimi anni **al 60% del totale delle risorse attivate**. Rispetto ai dati di vendita osservati nel 2018 sul mercato nazionale per caldaie a condensazione, pompe di calore e serramenti, le richieste di incentivazione monitorate attraverso i due meccanismi di detrazione fiscale riguardano mediamente il **15% del mercato complessivo**.

**Attraverso le detrazioni fiscali del 50% del Bonus Casa** sono stati incentivati degli interventi per il recupero edilizio che, nell'ambito di lavori di ristrutturazione più ampi e inerenti quindi soltanto in parte alla performance energetica dell'immobile, non sono stati incentivati con il meccanismo dell'Ecobonus. **In particolare, nel 2018 sono pervenute ad ENEA oltre 300.000 richieste di accesso all'incentivo, per circa 390.000 interventi eseguiti**, concentrati prevalentemente su quelle tipologie di intervento incentivate al 50% anche con il meccanismo dell'Ecobonus

# analisi raggiungimento obiettivi indicativi nazionali di risparmio energetico

Meccanismi gestiti da GSE



Tipologia di intervento	N. interventi	Incentivi richiesti per intervento [M€]	Risparmi consumi finali (ktep/anno)
1.A - Involucro opaco	197	7,6	0,6
1.B - Chiusure trasparenti	189	4,5	0,4
1.C - Generatori a condensazione	1.457	4	0,9
1.D - Schermature	22	0,1	0
1.E - NZEB	9	2,5	0,1
1.F - Sistemi di illuminazione	134	1,4	0,5
1.G - Building Automation	26	0,2	0,2
2.A - Pompe di calore	8.109	25,3	1,7
2.B - Generatori a biomasse	45.302	98,4	29,4
2.C - Solare termico	21.350	44,8	1,4
2.D - Scaldacqua a pompa di calore	427	0,3	0,1
2.E - Sistemi Ibridi	117	0,3	1,2
<b>TOTALE (parziale)</b>	<b>77.339</b>	<b>189,4</b>	<b>36</b>
DE+APE: Diagnosi energetica e APE	465	0,8	1,2
<b>TOTALE</b>		<b>190,2</b>	

## Conto Termico 2018: richieste pervenute, incentivo richiesto (M€) e risparmio energetico (ktep/anno), anno 2018

Nel 2018 il GSE ha contabilizzato circa 190 M€ di incentivi con un aumento del 90% rispetto ai 100,2 M€ del 2017. Gli interventi più frequenti sono riconducibili all'installazione di generatori a biomasse e al solare termico che, nel loro insieme, costituiscono circa il 90% delle richieste con contratto attivato. **I benefici annuali indotti dagli interventi effettuati nel 2018 sono quantificabili in oltre 400 milioni di euro di investimenti in tecnologie green e 36 ktep/anno di risparmi di energia finali**, di cui 2,5 derivanti da interventi di efficienza energetica nella Pubblica Amministrazione (Tabella 6).

		2014	2015	2016	2017	2018
Totale della superficie degli edifici con una metratura utile totale di oltre 250 mq di proprietà e occupati dal governo centrale che non soddisfano i requisiti di rendimento energetico di cui all'articolo 5 (1) della EED	Oltre 500 mq	16.121.449	15.576.014	15.043.312	14.484.275	14.025.873
	Fino a 500 mq	Non monitorato poiché non soggetto a obbligo	364.401	364.084	363.384	362.741
Superficie totale degli edifici riscaldati e/o raffreddati di proprietà e occupati da pubbliche amministrazioni centrali, con una metratura utile totale di oltre 250 mq, che è stato riqualificato o la cui riqualificazione è stata programmata nel corso dell'anno	Oltre 500 mq	545.435	532.702	559.037	458.402	582.195
	Fino a 500 mq	0	317	700	643	0
Percentuale della superficie soggetta a riqualificazione		3,38%	3,34%	3,63%	3,09%	4,05%

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

# Politica di Coesione – Progetti di E.E. Stato di Avanzamento



## Politica di Coesione, cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020: progetti finanziati e conclusi relativi all'efficienza energetica, distinti per misure, e relative risorse disponibili (M€)

Quadro della Politica di Coesione per i cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, per progetti relativi a efficienza energetica. Durante il ciclo di programmazione 2007-2013, con un totale di oltre 2 miliardi di euro di finanziamenti assegnati, sono stati realizzati più di 3.500 di cui oltre 3.200 conclusi (il 91% del totale). Per il ciclo di programmazione 2014-2020, con un totale di quasi 1 miliardo di euro di finanziamenti assegnati, al momento sono stati approvati quasi 500 progetti, di cui conclusi quasi 100 (il 19% del totale)



Ciclo di programmazione 2007-2013				
Settore	N° progetti	Finanziamento totale pubblico	Impegni	Totale pagamenti
Edifici Pubblici/Terziario	1.350	821.495.714	816.290.628	814.003.824
Edifici Residenziali/ERP	7	2.780.206	2.612.772	2.510.225
Illuminazione pubblica	700	114.010.625	110.871.520	109.368.755
Industria	966	131.809.379	128.742.466	130.434.657
Smart Grid	156	320.148.486	353.045.862	332.810.880
Campagna informativa	39	1.581.913	1.581.913	1.581.855
Trasporto urbano	32	35.328.315	36.549.232	36.379.052
Ferrovie	10	438.868.380	457.474.937	457.474.937
<b>TOTALE progetti conclusi</b>	<b>3.260</b>	<b>1.866.023.018</b>	<b>1.907.169.330</b>	<b>1.884.564.185</b>
<b>TOTALE progetti</b>	<b>3.567</b>	<b>2.118.550.845</b>	<b>2.106.034.296</b>	<b>2.037.109.181</b>
Ciclo di programmazione 2014-2020				
Edifici Pubblici/Terziario	77	23.522.879	23.345.878	23.132.645
Edifici Residenziali/ERP	3	1.227.679	1.227.679	1.225.775
Industria	1	74.389	74.389	74.389
Smart Grid	2	1.973.235	1.973.205	1.890.588
Trasporto urbano	6	27.477.258	27.477.258	27.429.647
Ferrovie	3	159.157.824	158.448.000	158.448.000
<b>TOTALE progetti conclusi</b>	<b>91</b>	<b>213.390.640</b>	<b>212.503.815</b>	<b>212.158.450</b>
<b>TOTALE progetti</b>	<b>469</b>	<b>954.699.836</b>	<b>802.302.669</b>	<b>474.038.774</b>



# stock edilizio - dimensione fondamentale per le politiche di EE

focus  
edifici

Commissione Europea

«Gli edifici sono elementi fondamentali per le politiche di efficienza energetica dell'Unione in quanto rappresentano circa il **40% del consumo di energia finale**»

Direttiva UE 2010/31/UE Energy Performance of Building Directive

«Gli Stati membri provvedano affinché **dal 01 Gennaio 2021 tutti gli edifici di nuova costruzione siano nZEB** e a partire dal **01 Gennaio 2019** gli edifici di nuova costruzione occupati da enti pubblici e di proprietà di questi ultimi siano edifici «**a energia quasi zero**»

Dlgs 102/2014 sull'Efficienza Energetica

«**Programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione Centrale**, al fine di **riqualificare almeno il 3% annuo della superficie coperta** utile climatizzata o, in alternativa, conseguire un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014 - 2020 di almeno 0,04 Mtep»

Direttiva UE 2018/844 Miglioramento della prestazione energetica degli edifici

«**Priorità alle ristrutturazioni e all'nZEB, consolidare la componente finanziaria e promuovere investimenti privati**, incoraggiare l'uso delle tecnologie informatiche per edifici efficienti, **ONE-STOP-SHOP sportello unico per la ristrutturazione energetica**



# Edilizia: le grandi potenzialità del settore miglioramento della performance energetica



In Italia ristrutturare e rendere efficienti energeticamente gli edifici esistenti, pubblici e non, è un'opera strategica, proprio perché risulta necessario adottare idee, soluzioni e interventi frutto di un attento studio. Stiamo parlando di:

- **10 miliardi di investimenti l'anno** sulla riqualificazione energetica degli edifici
- **800 mila posti di lavoro nella green economy** tra il 2020-2025 se vogliamo puntare al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle nuove direttive EU in materia di EE

+ **la conferma degli incentivi nazionali** - Legge di Bilancio 2019 secondo una previsione della Camera dei Deputati genererà

● **23 miliardi d'investimenti nel settore** oltre all'occupazione generata ed al risparmio energetico

[www.acs.enea.it](http://www.acs.enea.it)  
[www.finanziaria2018.enea.it](http://www.finanziaria2018.enea.it)  
[www.ristrutturazioni2018.enea.it](http://www.ristrutturazioni2018.enea.it)

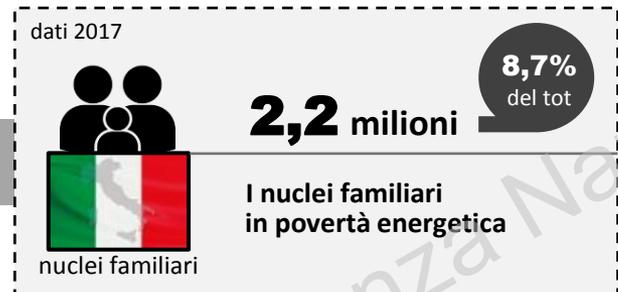
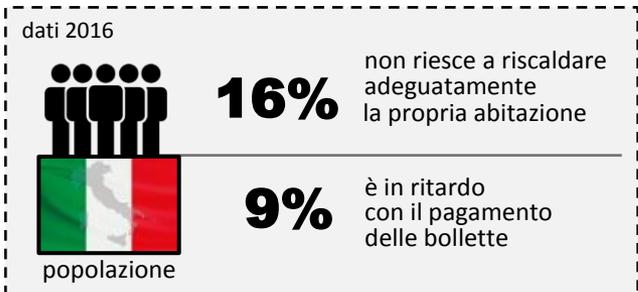
	1	2	2	4
	<b>1</b> ristrutturazione edilizia unità abitativa	<b>2</b> riqualificazione energetica Ecobonus unità abitativa	<b>2</b> riqualificazione energetica Ecobonus condominio	<b>4</b> Ecobonus + Sismabonus condominio
<b>detrazione fiscale</b>	<b>50%</b>	<b>50-65%</b>	<b>70-75%</b>	<b>80-85%</b>



# Ruolo e contributo ENEA per l'Energia «inclusiva»



**POVERTA' ENERGETICA:** «Una situazione nella quale una famiglia o un individuo non sia in grado di pagare i servizi energetici primari (riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, spostamento e corrente) necessari per garantire un tenore di vita dignitoso, a causa di una combinazione di basso reddito, spesa per l'energia elevata e bassa efficienza energetica nelle proprie case»



**Adozione della Misura per la povertà energetica**

elevata incidenza della spesa iniziative e progetti aspetti comportamentali

10 Novembre 2017

**PNIEC 2019**

PROPOSTA DI PIANO INTEGRATO PER L'ENERGIA ED IL CLIMA

**obiettivi e prospettive nazionali in materia di usi finali dell'energia ed a tutela del clima in un'ottica decennale**

Misure di EE  
Miglioramento definizione Monitoraggio

**Turno di Presidenza ENEA 2018-2019**

Rete volontaria delle Agenzie energetiche nazionali dei Paesi dell'Unione Europea e di alcune nazioni extra Ue

**Alleanza contro la povertà energetica**

**ENEA nella CALL TO ACTION**

Enti locali - Regioni Province Comuni  
Istituti di Credito – Investitori  
Società pubblica di Gestione  
Adiconsum – Associazioni di settore

**POSITION PAPER**



- divulgare buone pratiche di efficienza
- favorire la conoscenza e l'accesso agli incentivi statali per l'EE
- supportare nella lettura e nella semplificazione della bolletta
- educare alla sostenibilità e all'efficienza energetica degli edifici
- creare sinergia sulle diverse iniziative/campagne (Network)

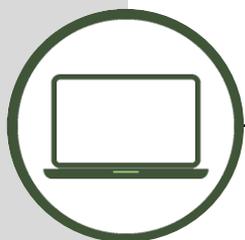
Adozione di parametri di misurazione del fenomeno comuni a tutti i Paesi Ue, pur tenendo conto delle peculiarità nazionali e maggiore attenzione alla dimensione locale del fenomeno e alla valutazione dei costi delle misure per contrasto a lungo termine

# il Portale WEB meccanismi Bonus Casa ed Ecobonus



<http://detrazionifiscali.enea.it>

Operativo il Portale ENEA dedicato all'invio della documentazione necessaria per usufruire delle detrazioni fiscali per gli interventi di risparmio energetico del patrimonio edilizio esistente e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per il bonus casa a fronte di lavori completati nel 2019



## Pagina web per l'invio delle dichiarazioni per Bonus Casa ed Ecobonus

**Ristrutturazioni edilizie**  
Art. 16 bis del DPR 917/86

**BONUS CASA**  
detrazioni del 50%

SITI APERTI PER IL CARICAMENTO O MODIFICA DELLE PRATICHE

2019 2018

CONSULTAZIONE PRATICHE ANNI PRECEDENTI:  
NESSUN SITO NEGLI ANNI PRECEDENTI.

COME INVIARE LE PRATICHE?  
ATTRAVERSO IL PORTALE RELATIVO ALL'ANNO DI FINE LAVORI

QUANDO INVIARE LE PRATICHE?  
ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA DI FINE LAVORI

PER LA DATA DI FINE LAVORI VEDI FAQ 4.A DEL DOCUMENTO  
FAQ BONUS CASA

**Riqualificazione energetica**  
ex legge 296/2006

**ECOBONUS**  
detrazioni del 50% 65% 70% 75% 80% 85%

SITI APERTI PER IL CARICAMENTO O MODIFICA DELLE PRATICHE

2019 2018

CONSULTAZIONE PRATICHE ANNI PRECEDENTI:

2017 - 2017 CONDOMINI - 2016 - 2015 - 2014 - 2013 - 2012 -  
2011 - 2010 - 2009 - 2008 - 2007 -

COME INVIARE LE PRATICHE?  
ATTRAVERSO IL PORTALE RELATIVO ALL'ANNO DI FINE LAVORI

QUANDO INVIARE LE PRATICHE?  
ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA DI FINE LAVORI

PER LA DATA DI FINE LAVORI VEDI FAQ 4.A DEL DOCUMENTO  
FAQ ECOBONUS

# le «Modalità» di Cessione del Credito



## sintesi dell'evoluzione normativa in materia di Cessione del Credito

Anno di spesa	Tipologia di interventi	Destinatari	Provvedimento Agenzia delle Entrate
2016	Riqualificazione di parti comuni di edifici condominiali (aliquota 65%)	Soggetti incapienti	Prov. 22/03/2016
Dal 01/01/2017 al 31/12/2021	Riqualificazione energetica effettuata sulle parti comuni di edifici che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 % della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo (aliquota 70%)	Soggetti incapienti;  Soggetti diversi dai soggetti incapienti	Prov. 28/08/2017
	Riqualificazione energetica relativi alle parti comuni di edifici finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva (aliquota 75%)		
	Riqualificazione energetica e Interventi per riduzione rischio sismico (aliquote 80 e 85%).	Soggetti incapienti;  Soggetti diversi dai soggetti incapienti	Prov. 18/04/2019  (che rimanda al Prov. 28/08/2017)
A partire dal 1/01/2018	Riqualificazione energetica in singole unità immobiliari (aliquote 50 o 65%).	Soggetti incapienti;  Soggetti diversi dai soggetti incapienti	Prov. 18/04/2019

Per facilitare la fruizione delle detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica, ai sensi della legge 296/2006, **dal 1° gennaio 2016 è stato introdotto il meccanismo della Cessione del Credito** che nel tempo ha subito modifiche, per cui le regole da osservare sono diverse a seconda dell'anno in cui sono stati effettuati gli interventi

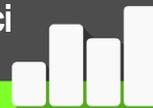
I cambiamenti hanno riguardato sia gli interventi per i quali è consentita la cessione del credito che la tipologia di contribuenti

**A partire dal 1° gennaio 2017**, la legge 11/12/2016 n. 232 ha anche previsto la possibilità, per tutti i contribuenti, di optare per la cessione del credito per gli interventi di riqualificazione energetica delle parti comuni dell'involucro edilizio degli edifici condominiali quando la superficie interessata è maggiore del 25% della superficie disperdente. L'opzione della cessione del credito è stata ridefinita dalla legge 21/06/2017 che, solo per gli incapienti, non ha escluso la cessione del credito alle banche e agli intermediari finanziari

Per la definizione di "soggetti incapienti", si rimanda alle guide dell'Agenzia delle Entrate



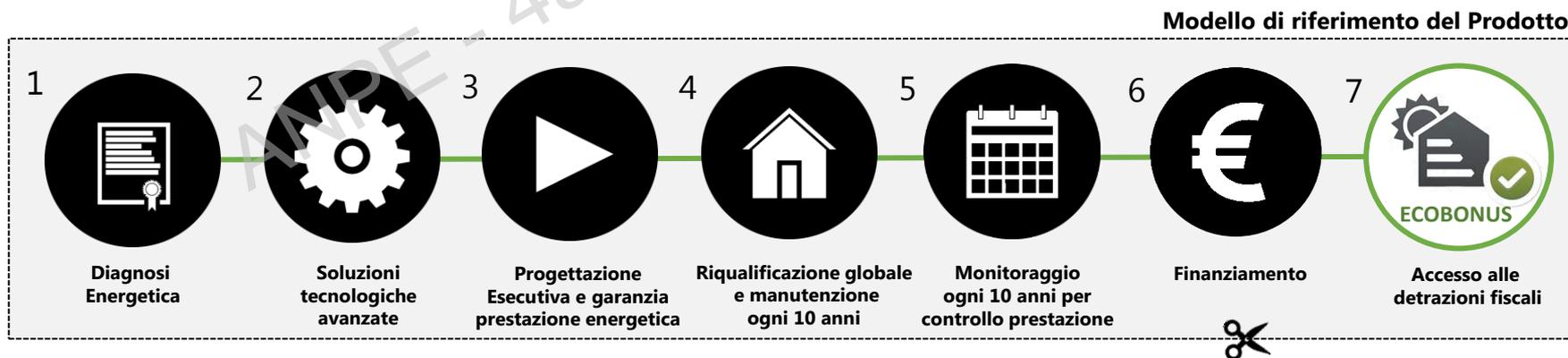
# Modello di One-stop-shop Dir.844/2018 per la riqualificazione energetica degli edifici



gli Stati membri dovranno recepire le nuove prescrizioni della Direttiva 2018/844 entro il 10 marzo 2020

Le attuali misure implementate a livello nazionale puntano molto sulla riqualificazione energetica dei condomini privati; quest'ambito trova la maggior difficoltà nello sbloccare la domanda, non solo per la scarsa consapevolezza dei molteplici benefici legati all'efficienza energetica delle abitazioni, ma anche per le diversità culturali e economiche dei proprietari che rendono difficile raggiungere una decisione comune sugli interventi di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico ed alla rivalutazione del patrimonio edilizio

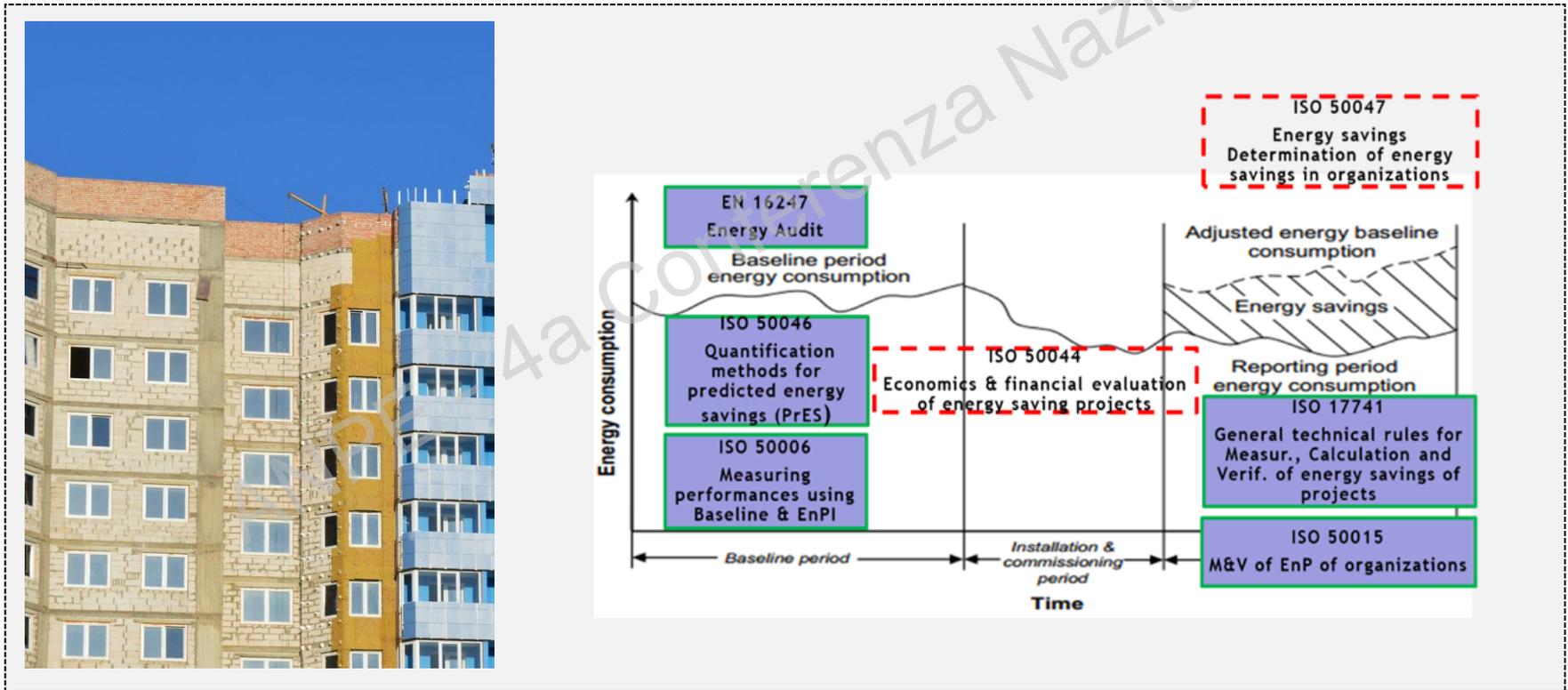
**L'obiettivo è creare e successivamente replicare servizi innovativi per la ristrutturazione e riqualificazione energetica in ambito residenziale.** Per raggiungerlo sarà realizzato uno **Sportello unico locale (One-Stop-Shop)** che fornisca ai cittadini informazioni, assistenza tecnica, disponibilità del sostegno finanziario, strumenti contrattuali e monitoraggio del risparmio ottenuto attraverso gli interventi decisi. Il progetto non finanzierà direttamente la riqualificazione degli edifici, ma creerà una rete locale per facilitare la realizzazione degli interventi creando un pool di aziende e proponendo soluzioni finanziarie. Tali attività saranno realizzate attraverso il confronto con le realtà locali: costruttori, amministratori di condominio, associazioni di categoria, istituti per il credito ed il finanziamento



# la normativa di riferimento per la configurazione di Protocolli di Contabilità e Sostenibilità



Le norme tecniche includono ad oggi tutte le fasi d'implementazione di un'azione di miglioramento dell'Efficienza Energetica per tutta la vita del progetto e pertanto per tutta la durata del finanziamento erogato. Possono essere utilizzate come strumenti per la riduzione del rischio finanziario, in quanto basate su criteri di trasferibilità, essenzialità, trasparenza e condivisione



# I risultati del Programma d'Informazione e Formazione

Dlgs 102/2014 art.13 Campagna nazionale Italia in Classe A



**Obiettivo PIF 2018:** mitigare gli effetti dell'asimmetria informativa nei mercati, supportando quindi gli individui e le istituzioni nel processo decisionale per rendere efficaci le scelte di consumo e di investimento, rimuovendo gli ostacoli per l'attuazione di comportamenti che ottimizzano le risorse a disposizione, sia da un punto di vista individuale che di ottimo sociale

## metodologie per la quantificazione dei risultati campagne informative

assenza di metodologia

presenza di una metodologia che non contempla la valutazione dei risparmi di energia

presenza di una metodologia attraverso la quale sono calcolati i risparmi in termini di energia



Soltanto undici paesi presentano una metodologia per la valutazione dei risparmi energetici: l'Italia è tra questi, con una metodologia ad hoc per la valutazione delle campagne informative destinate a imprese e famiglie





## Rafforzare i fattori abilitanti per accrescere il mercato dei servizi di Efficienza Energetica

rinforzare le **misure volte al cambiamento comportamentale** da parte dei Cittadini, PMI e Pubblica Amministrazione

più capillare ed incisiva diffusione dei **Contratti EPC** di prestazione energetica a garanzia di risultato

rafforzare le attività di controllo del **rispetto di standard e normative** (nomina EGE, obbligo APE)

strutturare e monitorare il processo di **qualificazione degli Operatori del settore**, con particolare riferimento alle ESCo ed alle imprese di costruzioni

continuare a **semplificare il processo autorizzativo per l'accesso ai meccanismi d'incentivazione**

incrementare gli **investimenti in ricerca**, per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche in grado di sostenere la transizione energetica

**migliorare la Governance**, tramite l'implementazione di un modello che stimoli il contributo attivo da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche centrali, delle Regioni e delle Municipalità, per il raggiungimento dei target di E.E. nazionali ed internazionali